

GOLD WING

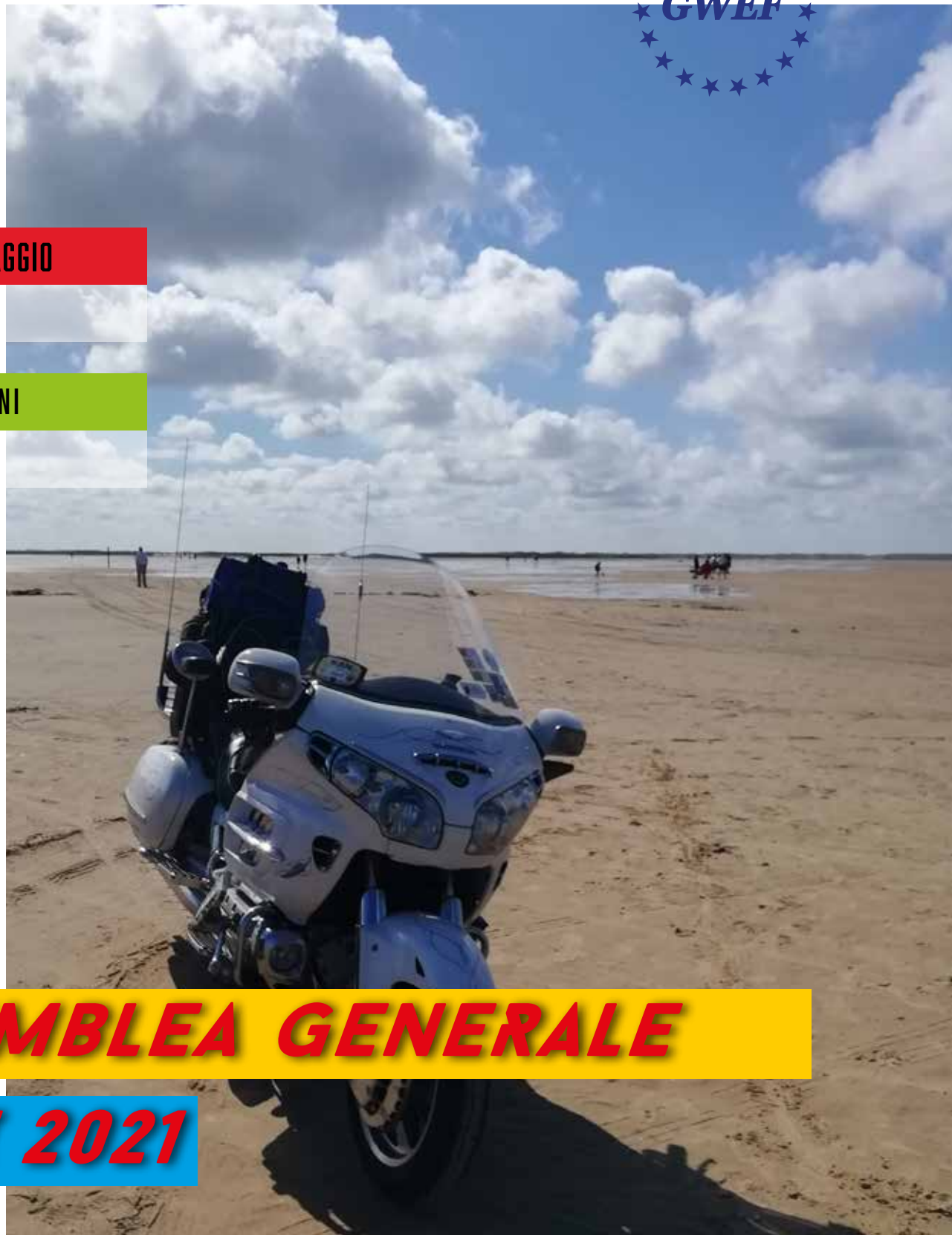


RESOCONTO DI VIAGGIO

DANIMARCA

RESOCONTO RADUNI

BIKER FEST



ASSEMBLEA GENERALE

SOCI 2021

05 | Ottobre 2021

Periodico del GOLD WING
CLUB ITALIA 1982
Unica Associazione Italiana ufficiale riconosciuta
dalla Federazione Europea Gold Wing - G.W.E.F.



AUTHORIZED PRO-SHOP



SMART KEY



NAVIGATORE



DCT 7-MARCE



AIR BAG

ESCLUSIVA
SOSPENSIONE
ANTERIORE

Premium Class.

Chi acquista una **Gold Wing** non sceglie solo una moto eccezionale ma vive un'esperienza leggendaria che inizia entrando in uno degli **Honda Gold Wing Authorized Pro-Shop**. La rete di concessionarie dedicate alle regine delle Luxury Touring offre servizi esclusivi ai suoi appassionati clienti e la tranquillità di poter contare, anche dopo l'acquisto, sui **tre anni di garanzia extra e cinque anni di soccorso stradale**. Inoltre, in occasione dei periodici tagliandi, viene fornita al proprietario di Gold Wing un modello Honda sostitutivo per rendere più piacevole il tempo di attesa. **Un nuovo viaggio sta per iniziare. Vi aspettiamo negli Honda Gold Wing Authorized Pro-Shop.**

Motorbike Center s.r.l.

Corso Moncalieri, 203
10133 Torino
Tel: 011 19902499

Schivardi s.r.l.

Via Solferino, 65
25121 Brescia
Tel: 030 41113

Officina Maximoto di Vitali M.

Via Pintor, 62
47521 Macerone di Cesena (FC)
Tel: 0547 311415

Passarelli Moto s.r.l.

Via Grotteria Mare, 58
89043 Grotteria (RC)
Tel: 0964 416200

Honda Point s.r.l.

Via Chavez, 1
20131 Milano
Tel: 02 26155856

Motosalone Tottene s.n.c.

Via Tre Ponti, 7
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel: 0424 502010

Ragni Moto

Via P. Milani, 67
60044 Fabriano (AN)
Tel: 0732 22832

Moto One s.r.l.

Via dei Cantieri, 62
90142 Palermo
Tel: 091 541150

Moto Macchion s.r.l.

Via San Michele del Carso, 23
20025 Legnano (MI)
Tel: 0331 403370

H.S. s.r.l.

Via Linz loc. Spini di Gardolo
38121 Trento
Tel: 0461 824038

Honda Moto Roma S.p.A.

Via Tiburtina, 1166/1168
00156 Roma
Tel: 06 32090647

Dall'Ara s.r.l.

Via Carducci, 4
24100 Bergamo
Tel: 035 257575

Moto Power s.r.l.

Via Giorgio Sidney Sonnino, 34
43126 Parma
Tel: 0521 290557

Honda Magazine in Salerno s.r.l.

Via Parmenide, 262
84131 Salerno
Tel: 089 332702





Il saluto del Presidente Giuseppe Botta

GOLD WING CLUB ITALIA 1982

Consiglio Direttivo:

Presidente: Giuseppe Botta
335 429213 – presidente@gwci.org

Vice Presidente: Massimo Capitanucci
335 6930306 – vice-presidente@gwci.org

Segretario: Cristina Piccone
335 1448831 – segretario@gwci.org

Interrep: Gianpino Napolitano
335 429209 – interrep@gwci.org

International Treffen Coordinator:
Sergio Mulazzi
320 3298666 – treffen@gwci.org

Antonio "Zeppa Mattei"
393 8965861 – co-treffen@gwci.org

Coordinatore Nazionale Sezioni: Paolo Faletti
338 9303844 – sezioni@gwci.org

Coordinatore Raduni: Gimmy Scatassa
393 2622675 – raduni@gwci.org

Comunicazione & PR/Sicurezza:
Gian Pietro Boveri (Indio)
348 7410020 – comunicazione@gwci.org
sicurezza@gwci.org

Collaboratori esterni:

WebAdmin: Gian Pietro "Indio" Boveri
348 7410020 – web@gwci.org

Shop: Paola Vergnano
370 3037556 – shop@gwci.org

Consulenza legale: avv.to Silvia Arnaudo
335 315296 – legale@gwci.org

Responsabile Convenzioni: Lorenzo Rinfoschi
328 1786649 – convenzioni@gwci.org

Coordinatore degli Eventi: Giuseppe "Nik" Nicosia
371 1432020 – eventi@gwci.org

Consulente Assicurazioni: Gianpino Napolitano
335 429209 – interrep@gwci.org

Co-Interrep: Philippe Aubineau
+33 662256527 – co-interrep@gwci.org

La Redazione

Jacopo Bargellini (Direttore Responsabile)
Gianpino Napolitano (Capo Redattore)
Gian Pietro Boveri (Redattore)
Ivanoe Pellerin (Redattore)
Cristina Piccone (Editing)
Lorenzo Rinfoschi (Editing)
Luca Scarpat (Editing)
Silvano Merati (Photo-Editor)

Su questo numero hanno inoltre collaborato:

Silvia Arnaudo, Paolo Faletti, Sergio Gatti, Sergio Mulazzi, Adriano Ricci, Claudia Vaccari

Ciao a tutti Voi, carissimi Wingers, rieccoci con nostro solito appuntamento che ogni due mesi arriva sui nostri apparati elettronici, siano essi smartphone, tablet o PC.

Prima di tutto mi devo scusare con Voi perché il precedente Goldwinger è arrivato con notevole ritardo rispetto ai soliti tempi, dovuti essenzialmente a problemi di ferie non previste che hanno ritardato la "pubblicazione" del nostro magazine: mi auguro che sia stato soltanto un incidente di percorso e che non si ripeta più: entro pochi giorni faremo una Call con la Redazione per cercare di ottimizzare i tempi di "produzione" e non ripetere quanto accaduto.

Permettetemi ora di esprimere la mia soddisfazione e dire un grandissimo "GRAZIE" a tutti i 10 equipaggi che hanno tenuto alto l'onore del GWCI al Treffen del Lussemburgo, a Diekirk, arrivando primi su 21 nazioni partecipanti e 202 Goldwing presenti al raduno ripetendo il medesimo risultato ottenuto nell'ormai lontano 2019.

Sinceramente avrei scommesso su una partecipazione un po' più numerosa visto che sono ormai due anni che non si facevano più Treffen internazionali, ma mi rendo conto che, forse, le norme di accesso al Treffen possono aver fatto desistere coloro che non erano in regola con le norme COVID-19 o che, fino all'ultimo momento, non erano in grado di sapere se potevano partecipare o meno: mi auguro che nel prossimo futuro si possa partecipare agli eventi senza dover fissare un numero definito di accessi ai Treffen ma poter partecipare senza alcuna limitazione.

Come forse saprete si è svolta, sempre a Diekirk, la riunione del Board GWEF, l'ultima si era svolta sempre nello stesso luogo ed alla quale avevo partecipato io stesso in sostituzione del nostro Interrep ufficiale di allora, Luca de Biase detto Farmaco, che ho incontrato recentemente e che mi incarica di trasmettere a tutti gli amici del Club i suoi più cari saluti.

Attendiamo notizie dal nostro Interrep per sapere quali date verranno proposte per i Treffen del 2023.

Non ho ancora notizie sullo Special Ride delle Divine Costiere che è appena terminato, spero di leggere resoconti sul nostro sito da parte dell'organizzazione e, nel prossimo numero del Goldwinger, i racconti di qualche partecipante.

Non sarebbe affatto sgradito leggere, infatti, qualche resoconto soprattutto dei nuovi Soci che per la prima volta hanno partecipato ad una manifestazione organizzata da nostri Soci: come siete stati accolti? Quali sensazioni avete provato nel vedere tante Gold Wing viaggiare insieme? Avete fatto nuovi incontri e nuove amicizie? Scrivete le vostre sensazioni ed i vostri commenti, inviandoci i vostri "pezzi". La redazione sarà ben lieta di pubblicare ciò che invierete corredandoli con qualche vostra foto (mi raccomando che le foto abbiano una buona risoluzione grafica).

Probabilmente, quando leggerete queste pagine, anche la manifestazione che si terrà a Lignano Sabbiadoro si sarà già conclusa: invito anche chi ha scelto di partecipare a questo evento, soprattutto ai nuovi soci, di provare a scrivere qualche riga di commento sulla sua partecipazione.

Concludo, infine, invitando tutti i nostri Soci alla nostra prossima assemblea che si terrà sempre a Pieve di Cento il prossimo 24 ottobre, nelle pagine successive troverete la consueta convocazione con tutte le informazioni necessarie.

Ovviamente siete tutti invitati anche per la festa che si terrà, come è ormai tradizione, la sera del 23 ottobre ed organizzata, come sempre, dalla Sezione di Bologna e per la quale è obbligatoria la prenotazione al fine di consentire una corretta organizzazione finalizzata al rispetto delle norme anti COVID-19.

In ottemperanza a quanto previsto dai Decreti del Primo Ministro e dal DL del 23/07/21, ricordo che per poter accedere ai locali ove si terrà l'Assemblea sarà necessario presentare all'ingresso il Certificato Verde (Green Pass) che prova l'avvenuta vaccinazione anti Covid (formato cartaceo o Codice QR) oppure il certificato di avvenuta guarigione dal Coronavirus oppure l'esito negativo di un tampone effettuato nelle ultime 48 ore.

Mi auguro di vedervi numerosi.

A presto.

Beppe Botta #1459

GOLDWING

by **GHIA MOTO** *passion*



ORARIO: Dal Martedì al Venerdì: 8,00 - 12,00 / 14,30 - 19,00

Sabato: 8,00 - 12,00 / Pomeriggio su appuntamento



Savigliano (CN)
Via Monasterolo 8/10

Tel & Fax: 0172.712427
335.12.11.592

mail: info@goldwingpassion.it
www.goldwingpassion.it



Ciao amico lettore!

Poiché non voglio costringere ancora una volta il nostro Presidente a scrivere al posto mio (lol!) ecco che mi appresto a stendere il mio edito...

Ti dico subito, sì! A te che stai leggendo, che in questo periodo sono a corto di idee, quindi butterò giù le prime che mi passeranno per la testa... A tuo rischio e pericolo.

Credo, ma questo è un mio personalissimo convincimento e solo mio, che man mano che passa il tempo il Club abbia sempre meno valore, sempre meno importanza. Caspita! Si organizzano eventi (e in questo momento ben vengano! Ne abbiamo tutti voglia), ma non si dice niente a nessuno né tantomeno al responsabile. Mi sono personalmente trovato a un paio di manifestazioni delle quali chi abitava a 50 chilometri non sapeva nulla... Ma ti sembra possibile. Abbiamo voglia di ritornare in sella, di incontrare gli amici dopo tanto tempo, ma nessuno ci dice dove e quando.

Poi... Se non si avvisa il responsabile dei raduni affinché faccia pubblicare l'evento tu pensi che manderanno le foto? Ma quando mai... Il buon Sil, al secolo Silvano Merati mi telefona più volte giustamente incazzato perché lo spazio foto e raduni del nostro sito (ahh!! ricordo www.gwci.org per chi non lo sapesse o se ne fosse dimenticato) è perennemente vuoto... Su! dai! Mandate 'ste foto una buona volta!!

Il primo sassolino me lo sono tolto, ora passo alle informazioni di rito, ovviamente dato il periodo ancora incerto tutto quello che scriverò da qui in avanti è passibile di modifiche o cambiamenti a seconda di come si muoverà la pandemia.

Eventi futuri, diciamo dei prossimi 2 mesi. Non sono molti...

Carbonara: ho sentito proprio in questi giorni i responsabili locali, se da un lato c'è ovviamente la voglia, soprattutto dalla parte della Pro Loco, di tornare a vedere le moto, dall'altra c'è il Comune che tergiversa e latita, non decidendo... Speriamo che possano in tempi utili prendere una decisione.

Anche la nostra Assemblea dovrebbe svolgersi con una certa regolarità, io qui non anticipo nulla, magari qualcun altro in altro articolo sarà più preciso.

Mi rendo conto che è dura dopo quasi due anni tornare a fare le cose di prima, ma dobbiamo fare uno sforzo per non restare indietro, e questa volta mi rivolgo ai miei colleghi del Direttivo. Sì, anche noi accusiamo la stanchezza e il "non fare" spesso prende il sopravvento, ma soprattutto in questo momento sarebbe importante che ciascuno di noi sia sul pezzo! Pronto a sfruttare anche ogni piccola occasione o a stimolare chi dovrebbe fare.

Questo articolo è la dimostrazione delle difficoltà di cui dicevo prima, in particolare per quanto mi riguarda della difficoltà di non avere niente da scrivere o da comunicare, ma come avrai letto (almeno spero!!) due "cazzatine" le ho trovate.

Mi auguro, caro lettore, che non ne avrai a male... E che mi perdonerai se per una volta non sono stato il rigoroso redattore che hai imparato a conoscere in tutti questi anni (lol!... Ahahahahahah!!!!)

A presto amico lettore, spero sulla strada e ai raduni così che il tuo redattore possa raccogliere materiale atto a non annoiarti nei prossimi numeri dell'amato GOLDWINGER.

Indio #1354

IN QUESTO NUMERO

- 1 Il saluto del Presidente**
- 6 Sezioni GWCI**
- 8 News dal Club**
- 10 Dal Vostro Segretario**
- 11 Dal Vostro Responsabile Raduni**
- 12 Non Solo GoldWing**
- 14 Rubrica Legale**
- 16 Resoconto Raduti**
- 24 Convocazione Assemblea**
- 28 Dal Vostro Treffen Coordinator**
- 30 Dal Vostro Interrep**
- 31 Benvenuti/Bentornati**

Elenco inserzionisti (in ordine alfabetico):

Elman - GWP - Honda - Kappa - Motocicli Ghia - Mototre - Orma - Wingstore

GOLDWINGER – Periodico ufficiale del
GWCI 1982 - Gold Wing Club Italia 1982
registrazione presso il Tribunale di Milano
– n° 617

Editore Legale:

GWCI 1982 – Gold Wing Club Italia 1982
con sede a Torino

Direttore Responsabile:

Arch. Jacopo Bargellini

Redazione:

Gian Pietro Boveri, Gianpino Napolitano

Realizzazione editoriale: Movie&Arts Srl

Via degli Artigiani 4 - 22060 Arosio (CO)

e-mail: info@movieandarts.it

Per la pubblicità su Goldwinger telefonare
al n.° 348 7410020 (Comunicazione
GWCI)

Numero 05-2021 - Versione Digitale

E' fatto divieto a chiunque, anche ai sensi
della legge sul diritto d'autore, di riprodurre
- in qualsiasi modo e con qualsiasi
mezzo - le opere giornalistiche contenute
e pubblicate sul presente giornale.
La proprietà ed i diritti di sfruttamento
delle opere ivi contenute sono riservate
all'editore.



Le Sezioni del GWCI



VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA: Resp. Sezione: ad interim CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org

PIEMONTE

ALESSANDRIA - ASTI: Claudio Luzi Tel. 345 0449106 e-mail: rdsalat@gwci.org

CUNEO: Resp. Sezione: ad interim CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org

NOVARA-VERBANIA: Resp. Sezione: Massimo Sasso Tel. 333 5364108 e-mail: rdsnova@gwci.org

TORINO: Resp. Sezione ad interim CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org

LIGURIA

GENOVA: Resp. Sezione: Giulio Gatti Tel. 339 7249721 e-mail: rdsgenova@gwci.org

IMPERIA: Resp. Sezione: Massimo Carezzana Tel. 347 0123058 e-mail: rdsimperiam@gwci.org

SAVONA: Resp. Sezione: Nicola Fico Tel. 349 6075081 e-mail: rdssv@gwci.org

SPEZIA: Sezione Vacante Resp. Sezione ad interim: CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org

LOMBARDIA

BERGAMO: Resp. Sezione: ad interim CRS Giancarlo Bonacossa Tel. 335 1079354 e-mail: crsn@gwci.org

BRESCIA - MANTOVA: Resp. Sezione: Sergio Gatti tel. 348 2246873 e-mail: rdsbsmn@gwci.org gattise@gmail.com
Co-Resp. Enrico Avallone Tel. 347 2247008 e-mail: enrico.avallone@inwind.it

COMO - LECCO - LUGANO (CH): Resp. Sezione: Luigi Mapelli Tel. 338 7266845 e-mail: rdscomo@gwci.org

MILANO: Resp. Sezione: Oreste Bacchiocchi Tel. 333 4859717 e-mail: rds milano@gwci.org
Co-Resp Mauro Grioni Tel. 348 1312607 e-mail: mauro.grioni@gmail.com

MONZA - BRIANZA: Resp. Sezione: ad interim CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org

PAVIA: Resp. Sezione: Beppe Nicosia Tel. 371 1432020 e-mail: rdspavia@gwci.org

VARESE: Resp. Sezione: Massimo Sasso Tel. 333 5364108 e-mail: rdsnova@gwci.org

VENETO

PADOVA - ROVIGO: Resp. Sezione: ad interim CRS Stefano Ferraro Tel. 331 5894115 e-mail: crsne@gwci.org
 TREVISO - VENEZIA: Resp. Sezione: Alessio Minto Tel. 347 9089666 e-mail: mintoalessio60@gmail.com
 Co-Resp. Sezione: Andrea Defranza Tel. 348 9638709 e-mail: andreadefranza@gmail.com
 VERONA: Resp. Sezione: ad interim il CRS Stefano Ferraro Tel. 331 5894115 e-mail: crsne@gwci.org
 VICENZA: Resp. Sezione: Sezione: Domenico Ferron Tel. 348 2605866 e-mail: rdsvicenza@gwci.org
 Co-Resp. Sezione: Tiberio Turella Tel. 335 8033479 e-mail: turellatibe@gmail.com

TRENTINO - ALTO ADIGE

TRENTINO: Resp. Sezione: Luisa Maffioletti Tel. 347 9139471 e-mail: rdstrentino@gwci.org
 ALTO ADIGE - SUD TIROL: Resp. Sezione Alto Adige: Karl Heinz Kling Tel. 327 5976120 e-mail: rdsaltoadige@gwci.org

FRIULI V.G.

FRIULI V.G.: Resp. Sezione: ad interim CRS Stefano Ferraro Tel. 331 5894115 e-mail: crsne@gwci.org

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA - FERRARA: Resp. Sezione: Laura Ursoleo Tel. 349 6107437 e-mail: rdsbologna@gwci.org
 MODENA-REGGIO EMILIA: Resp. Sezione: Vincenzo Barra (Willy) Tel. 338 9393565 e-mail: rdsmore@gwci.org
 PIACENZA-LODI-CREMONA: Resp. Sezione: Anna Maria Bernardini Tel. 333.3847347 e-mail: rdspclocr@gwci.org

MARCHE

MARCHE: Resp. Sezione: Marco Marziani Tel. 338 3353713 e-mail: rdsancona@gwci.org
 Co-Resp. Sezione: Patrizio Ceccarelli Tel. 320 6845486

TOSCANA

AREZZO: Resp. Sezione: ad interim CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org
 FIRENZE: Resp. Sezione: Simone Donnini Tel. 339.2345080 e-mail: rdsfirenze@gwci.org
 GROSSETO: Resp. Sezione: ad interim CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org
 COSTA TOSCANA; LIVORNO - PISA - MASSA/CARRARA - LUCCA - PISTOIA - PRATO: Resp. Sezione: Franco Fachin Tel. 346 7459342 e-mail: francofachin@yahoo.it
 Co-Resp. Sezione: Arturo Marrese Tel. 340 5946706 e-mail: marresea@yahoo.it

UMBRIA

UMBRIA: Resp. Sezione: Lucio Eugeni Tel. 335 8167228 e-mail: rdsumbria@gwci.org
 Co-Resp. Sezione: Paolo Brunozzi Tel. 349 1291706 e-mail: paolobrunozzi@inwind.it

ABRUZZO MOLISE

ABRUZZO MOLISE: Resp. Sezione: ad interim CNS Paolo Faletti Tel. 338 9303844 e-mail: sezioni@gwci.org

LAZIO

RIETI: Resp. Sezione: Francesco Forcini Tel. 373 7555650 e-mail: rdsrieti@gwci.org
 ROMA: Resp. Sezione: Gianfranco Santoro Tel. 335 6607630 e-mail: rdsroma@gwci.org
 Co-Resp. Sezione: Angelo Rossi Tel. 331 3685048

SARDEGNA

SARDEGNA: Resp. Sezione: Agostino Silvestri Tel. 338 8035582
 Resp. Sezione: Mario Decandia Tel. 328 2789451 e-mail: rdssardegna@gwci.org

CAMPANIA

CAMPANIA: Resp. Sezione: Mariano Russo Tel.: 335-5857785 e-mail: rdsnasa@gwci.org

PUGLIA

BARI: Resp. Sezione: Filippo De Crescenzo Tel. 347 1297575 e-mail: filippo_decrescenzo@libero.it
 BRINDISI: Resp. Sezione: ad interim CRS Ezio Losanno tel. 370 3081697 - 333 6032033 e-mail: crss@gwci.org
 TARANTO: Resp. Sezione: ad interim CRS Ezio Losanno Tel. 370 3081697 - 333 6032033 e-mail: crss@gwci.org
 LECCE: Resp. Sezione: Pasquale (Lino) Palazzo Tel. 335 6157441 e-mail: rdslecce@gwci.org

BASILICATA

BASILICATA: Sezione Vacante Resp. Sezion ad interim: CRSS Ezio Losanno Tel. 333 6032033 e-mail: crss@gwci.org

CALABRIA

CALABRIA NORD: Resp. Sezione: Agostino Chiappetta Tel. 328 8741332 e-mail: c.agos71@libero.it
 CALABRIA SUD: Resp. Sezione: Roberto Sgambetterra Tel. 338 8926162 e-mail: robysgamba@gmail.com

SICILIA

SICILIA ORIENTALE: Resp. Sezione: Filippo Ortolano Tel. 330 844018 e-mail: ortolanofilippo@alice.it
 SICILIA OCCIDENTALE: Resp. Sezione: ad interim Ezio Losanno Tel. 3703081697 - 3336032033 e-mail: crss@gwci.org

NEWS DAL CLUB

INTERVISTA CON...

Oggi intervistiamo Cristina "Cri" Piccone segretaria e quindi cuore pulsante del GWCI 1982

Cri come sei entrata nel GWCI e quale iter hai seguito per diventare segretaria del Club?

Sono entrata nel club nel 2008 quando mio marito ha acquistato la Gold Wing e per avere un punto di riferimento abbiamo fatto la prima iscrizione al GWCI e, quasi fossimo predestinati, chi allora era segretario, ovvero Gianpino, ci assegnò il numero di tessera 1800.

Dal quel momento abbiamo iniziato a frequentare il club, prima in punta di piedi e poi, piano piano, diventandone parte attiva. Ho aiutato prima Giusy e Paoletta allo shop, poi dopo il treffen di Cattolica, ad ottobre mi è stato chiesto se volevo ricoprire la carica di segretaria.

Il ruolo di segretario è forse uno dei più impegnativi e faticosi in seno al Club, richiede costanza e assiduità, e lo scrive uno che il segretario lo ha fatto e poi ha dovuto cedere la mano. Con che esperienze pregresse ti sei avvicinata a questo ruolo? So che hai avuto precedenti importanti

È un ruolo importante ed impegnativo, come dici tu, che ti impone di essere sempre sul "pezzo", forse aver ricoperto la suddetta carica all'interno del Moto Club Madonnina dei Centauri per 8 anni mi ha aiutato ad accettare l'incarico con cognizione di causa, sapendo a cosa andavo incontro.

Raccontaci il GWCI con gli occhi della segretaria....

Come tutti i gruppi, specialmente se numerosi, vi sono al suo interno mille componenti diverse che vanno dal dovere al piacere.

Il GWCI è un club composto da tanti soci che hanno la stessa passione, ovvero la moto ma, oltre alla parte ludica, importante, vi è anche una componente burocratica che molti non conosco perché comunque la nostra associazione non ha nulla da invidiare ad un'azienda. Non è tutto così semplice anche se agli occhi di tanti sembra vero il contrario.

Se dovessi rivolgere un appello a tutti i soci cosa vorresti dire?

Indio... sei un po' cattivello...

Innanzitutto direi che io sono una e voi siete 700, che se non riesco a rispondere subito alle vostre richieste è perché sto lavorando; come tutti i componenti del CD o comunque tutti quelli che si rendono disponibili per la nostra associazione, abbiamo un lavoro che non è quello del club e che lo facciamo a titolo esclusivamente gratuito perché crediamo in quello che facciamo.

Posso essere impegnata con la famiglia (anch'io ne ho una), purtroppo i genitori invecchiano ed i problemi aumentano.

Per cui quello che vorrei dire è che piano piano rispondo a tutti, meglio se mi scrivete una mail o un WhatsApp.

Cosa vi ha dato il GWCI e cosa avete dato voi al GWCI

Il GWCI ci ha dato tanto e non lo dico così per dire, ci ha fatto partecipare a tanti eventi scoprendo il nostro bel paese, conoscere tante persone con le quali, in alcuni casi, è nata una bella amicizia che va oltre il discorso

associazione.

Quello che noi abbiamo dato al GWCI dovrebbero dirlo gli altri, non sta' a noi....

Pensiamo, comunque, di aver dato il nostro piccolo contributo per far crescere l'associazione.

Cristina Piccone # 2948

Un grazie a Cristina per aver risposto a tutte le domande, anche quelle "cattivelle", te la sei cavata egregiamente!! ma un cronista a volte DEVE essere cattivello.

Intervista raccolta da Indio #1354



NEWS DAL CLUB

Ciao a tutti,
vi aggiorno sulle ultime novità inerenti il gruppo dei CRS – RdS:

Giancarlo Bonacossa #1660 già Coordinatore Regionale Sezioni Nord, per motivi personali, ha rassegnato le dimissioni. Ringrazio Giancarlo per il lavoro fin qui svolto.

Claudio Luzi #2976 è il nuovo RdS della sezione Alessandria – Asti.
A Claudio i migliori auguri, da parte mia e di tutto di CD, di buon lavoro.

La sezione Napoli – Salerno cambia nome in Sezione Campania, il suo RdS rimane Mariano Russo #1960

Ricordo che tutte le sezioni “vacanti” sono coordinate dal Coordinatore Regionale di Zona (CRS). Per informazioni contattare il CRS indicato tramite mail all’indirizzo indicato nella pagina delle sezioni.

Chiunque desiderasse candidarsi per gestire una sezione, può rivolgersi al CRS competente per zona o direttamente al Coordinatore Nazionale Sezioni.

Paolo Faletti #1800
Coordinatore Nazionale Sezioni





Dal Vostro Segretario

Ciao a tutti,
siamo arrivati a fine anno con due appuntamenti ravvicinati importanti, la nostra assemblea annuale che si svolgerà il 24 ottobre p.v. a Pieve di Cento (BO) nella stessa location dello scorso anno ovvero il Grand Hotel Bologna ed il 17 ottobre p.v. il Raduno Nazionale di Carbonara Ticino; in entrambi gli eventi sarà possibile effettuare il rinnovo all'associazione e partecipare così alla "prova di velocità".

Di seguito vi illustro come procedere al rinnovo, e come dare disdetta.

Anche per l'anno 2022 la quota rinnovo è di 80,00 euro per i soci residenti in Italia e 90,00 euro per i soci residenti all'estero

Per facilitare ulteriormente la procedura dei rinnovi, il Consiglio Direttivo ha pensato di ampliare le possibilità di pagamento rendendo possibile questa operazione anche comodamente da casa, davanti al tuo PC.

Ricordiamo che la tessera sociale scade il 31-12-2021.

Puoi pagare in anticipo e ricevere a casa il pacco rinnovo senza ulteriori preoccupazioni con le seguenti modalità:

- 1) Raduno Nazionale di Carbonara del 17 ottobre: è possibile rinnovare la quota in loco, quest'anno ci saranno due postazioni per non creare assembramento
- 2) Assemblea Annuale del 24 ottobre: anche in questo caso è possibile rinnovare in loco
- 3) Pagamento con PAY PAL: (il pagamento con PayPal è il più sicuro, i tuoi dati non vengono comunicati al GWCI ma sono protetti dal sistema criptato di PayPal, inoltre tu non avrai nessuna commissione addebitata).
Sei già titolare di un conto PayPal? Non devi far altro che entrare nel tuo conto, e cliccare sulla funzione "invia denaro" a: paypal@gwci.org è importante che prima di cliccare sul tasto giallo "invia Denaro" inserisci nel campo "oggetto" RINNOVO 2022 e nel campo "Messaggio" il tuo nome e cognome con il numero di tessera GWCI.
Non sei ancora titolare di un conto PayPal? Ci dovrai inviare una mail a paypal@gwci.org e riceverai una richiesta di pagamento all'indirizzo mail che ci indicherai e potrai pagare tramite PayPal con la tua carta di credito o con la tua poste pay
- 4) Versamento SU C/C GWCI: IBAN IT12 C087 5310 6000 0010 0114 644 banca BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - intestato a Gold Wing Club Italia 1982 A.S.D. - causale: rinnovo associazione 2021
- 5) Versamento tramite bollettino postale su C/C 100114644 intestato a Gold Wing Club Italia 1982 A.S.D. - causale: rinnovo associazione 2021
- 6) Versamento QUOTA AL TUO RDS

Se paghi entro il 05 12 2021 partecipi alla gara di velocità e potrai vincere interessanti premi. L'estrazione avverrà durante l'assemblea di Bologna del 2022.

IMPORTANTE!!! Dopo questa data vi prego di non effettuare più il pagamento della quota, il tuo pacco ti verrà spedito in contrassegno, tieni d'occhio il postino e non lasciartelo sfuggire!!

Ricordo anche che chi non intende rinnovare deve darne TEMPESTIVA COMUNICAZIONE entro e non oltre il 31 OTTOBRE p.v. via mail a segretario@gwci.org oppure tramite lettera raccomandata, dopo tale data non sarà più possibile disdire e si dovrà comunque ritirare il pacco.

I pacchi ritornati saranno rispediti con conseguente AGGRAVIO DI SPESE a carico del destinatario.

Per informazioni, dubbi o chiarimenti potete contattarmi telefonicamente (se possibile dopo le 18,30 per problemi di lavoro) o meglio ancora via mail.

Termino ricordandoVi di comunicarmi le variazioni di targa, indirizzo, mail, numero telefonico.

Un abbraccio

Cristina Piccone #2948



Dal Vostro Coordinatore Raduni

L'asfalto corre veloce sotto i pneumatici della mia Black Lady, veloce come le nuvole che si ammassano nel cielo di questa domenica di fine estate lungo la strada che mi riporta a casa da Lignano Sabbiadoro e nessun posto è migliore per riflettere su questa stagione ancor travagliata che si appresta a finire.

È il momento di tirare le somme di un anno radunistico ancora pesantemente segnato dalla vicenda Covid e che purtroppo ha visto annullare tantissimi incontri, sia nazionali che internazionali, regalandoci solamente qualche rara occasione. Ma sono proprio queste occasioni che ci fanno ben sperare visti anche i risultati ottenuti...

La nostra sezione Azzurra si conferma ancora un gruppo vincente, che come si muove torna con nuove vittorie, e i soci che hanno organizzato dei raduni gongolano soddisfatti dei risultati ottenuti.

Purtroppo i raduni nazionali e gli Special Ride si contano sulle dita di una mano, ma tutti hanno riscosso un'ottima partecipazione, ed in particolare l'evento dal quale sto ritornando ha confermato la grande voglia che i nostri soci hanno di potersi incontrare; per 4 giorni abbiamo visto il nostro stand vivo e pieno di persone... Vecchi e nuovi amici, ancora forse con un po' di timore, ma pronti a stringersi la mano e riabbracciarsi dopo tanto tempo.

Ci stiamo incamminando verso l'inverno e prossimamente concluderemo questa stagione con l'incontro di Carbonara dove sarà possibile rinnovare la propria adesione alla nostra associazione, nell'attesa dell'evento importante per ogni socio, quello dell'assemblea annuale, dove mi auguro di poter ricevere idee, proposte e suggerimenti per la stagione 2022.

Invito quindi a valutare e sottoporre i progetti per quella che sarà, speriamo, una stagione radunistica normale all'insegna degli incontri di sezione, nazionali e internazionali.

Ricordo che potete inviarmi le vostre proposte tramite e-mail all'indirizzo raduni@gwci.org oppure chiamarmi direttamente al numero 393 26 22 675.

Un saluto a tutti augurandomi di potervi incontrare numerosi alla prossima assemblea annuale. Buona strada e un lampeggio a voi tutti.

Gimmy Scatassa #008





Non Solo Goldwing

SIAMO TUTTI RESTII AI CAMBIAMENTI MA... ANCHE SULLE GOLD WING

“Chi lascia la strada vecchia per la nuova sa quel che lascia e non sa quel che trova”; “perché cercare il freddo per il letto?”.

Magari questi conosciuti detti non sono citati correttamente ma tutti capiamo il concetto che si vuol far passare: il nuovo è una incognita, il vecchio, comunque la pensiate, se va bene va bene se va male continua ad andare male. Insomma siamo tutti un po' restii ai cambiamenti, al nuovo che avanza, a sostituire il vecchio col nuovo (ormai il periodo di obsolescenza di qualsiasi oggetto è davvero ridotto al minimo!) ad ammettere che il nuovo è meglio di quello che c'era ieri e a non dire: “Era molto meglio prima!”.

Anche nel nostro piacevole settore, e cioè quello della passione motociclistica, le novità – pesanti e continue in questi ultimi lustri – sono spesso difficili da digerire e da apprezzare; c'è sempre qualcuno, tra i tecnici e gli amici degli amici, che è poco convinto e pessimista e che in qualsiasi modo tenterà di convincerci (e di convincersi) che prima era meglio e che prima di apprezzare il nuovo ci vorrà del tempo. La “nostra” Gold Wing, nelle sue varie versioni susseguite da più di quarant'anni, in alcuni casi ha stravolto i dettami del passato proponendosi con soluzioni avanzate che hanno – in qualche caso – lasciato qualche dubbio negli scettici che poi, alla lunga, si sono convinti della bontà delle scelte d'avanguardia di Honda.

L'ABS, l'iniezione elettronica, il telaio in alluminio, il cambio robotizzato DCT, la frenata combinata, le quattro valvole per cilindro, il cambio da cinque a sei (o sette nel caso del DCT) rapporti, il controllo di trazione, lo start & stop, il navigatore di serie, la comunicazione bluetooth, ecc. sono apparsi – di volta in volta – strumenti di marketing per accalappiare nuovi clienti o, più seriamente, evoluzioni concrete verso quanto anche la tecnologia motociclistica offre in questi anni che – lo ripetiamo – sono forieri di novità e di ottime cose in tema di sicurezza, comfort di marcia, gadgets utili e altro ancora.

Queste mie considerazioni nascono da un ultimo – piacevolissimo – periodo di convincimento altrui, e autoconvincimento, di un amico di piacevoli scorribande (con la GW, ovviamente!) che, dopo varie Gold Wing, era passato alla “nuova” con cambio manuale lasciando il tarlo del DCT sui sei cilindri di oggi ai... posteri. Le discussioni, gli approfondimenti, i lati positivi, i lati negativi, “questo sì, questo no”, “non conviene: meglio il cambio meccanico”, ecc. erano i temi delle nostre – ripeto piacevolissime e infinite – discussioni che hanno preceduto la Prova pratica in sella a una Gold Wing DCT con la premessa che: “Tanto ho deciso: tengo la mia perché il DCT non mi convince; è qualcosa di bello sicuramente ma preferisco

il mio vecchio controllo sul pedale del cambio che mi fa sentire più in possesso della potenza e della elasticità dei sei cilindri.”.

Inutile dire che dall'alto (o dal basso?) della mia conosciuta volubilità (dall'Internet: detto “Di persona mutevole nelle opinioni...”)

avevo avvisato il caro amico della possibilità (sua) di un cambiamento di idea e quindi di... un contratto in tasca per la GW con il DCT.

Così è avvenuto: il test con il cambio robotizzato ha solo evidenziato ulteriori



lati positivi della già conosciuta Gold Wing e l'amico, ormai saldamente in sella a un cambio DCT, non tarda a telefonarmi – appunto dalla sella della sua nuova Gold Wing DCT – raccontandomi di come il cambio robotizzato pensi per lui cambiando, dolcemente ma velocemente, quando ci sia avvicina a una rotonda, quando si fa un tornante in salita, quando si arriva a uno stop in quarta marcia ("in un amen passa da solo alla prima!"). Insomma il DCT è oggi per l'amico (anche per me?) la panacea di tutti i timori in sella che hanno permesso di superare in un sol colpo le paure della notevole massa della Gold Wing che impone rispetto, attenzione e qualche mestiere in più.

Questo è solo un esempio di come, spesso, le opinioni iniziali, le reticenze delle prime ore, le voci comuni (o le fake news, come si dice oggi) influenzino i nostri pensieri: il cambiare idea o il non cambiare idea convincendoci o autoconvincendoci delle nostre idee rende poi il tutto davvero piacevole e divertente in un settore – la nostra passione motociclistica – che in questi anni ha subito e subirà (pensiamo all'ibrido, all'elettrico e ad altre amenità dei prossimi decenni) la tecnologia delle due ruote.

"Mai dire mai!" – verrebbe da dire ma soprattutto dovremo sempre ammettere e pensare che quasi sempre (non sempre, in verità) i cambiamenti e i passi in avanti sono positivi o sono un altro lato della medaglia da guardare e apprezzare con spirito diverso.

Luca Scarpato #2238





Rubrica Legale

LA STORIA DEL DIRITTO E DELLA LINGUA ITALIANA SONO UN PATRIMONIO DA PRESERVARE. USIAMO I TERMINI CORRETTI: MULTA, AMMENDA, CONTRAVVENZIONE E SANZIONE NON SONO SINONIMI.

L'Italia è stata la sede della prima Università.

Nel 1088 a Bologna, proprio la città dei nostri incontri Gold Wing, è stata fondata la prima Accademia: la Scuola Bolognese dei Glossatori.

Il fondatore di tale progetto fu Irnerio che volle portare a conoscenza dei suoi allievi il Corpus iuris Giustiniano. Esso, anche detto Codex, è la raccolta ufficiale di tutte le costituzioni imperiali redatte su ordine dell'imperatore Giustiniano, tale manoscritto risale ai primi decenni del 500.

Gli allievi, anche detti Glossatori, accorsi da tutta Europa, fecero una profonda analisi e reinterpretazione dei testi classici. La loro missione, con l'aiuto del maestro Irnerio, fu quella di riscoprire testi antichi e trasformarne il contenuto in una normativa vigente e suscettibile di immediata applicazione.

La prima Università fu pertanto di Diritto, le *lecturae* di questi testi misteriosi e rimasti per secoli nell'ombra si tenevano in uffici, sorti grazie alla spontanea associazione degli *scholares* che, affascinati dall'amore per il sapere, diedero essi stessi vita alla struttura universitaria.

L'attività di Irnerio e dei suoi *scholares* fu quella di studiare le norme antiche e reinterpretarle, sostenendo che la norma sia sacra e grazie all'ausilio del giurista possa essere eterna ed adattata ad ogni epoca storica. La Scuola di Bologna intese applicare a fattispecie concrete precetti giuridici giustiniani, poiché grazie alla elaborazione interpretativa e all'uso dell'analogia, essi potessero essere applicati a qualsiasi fattispecie concreta di tutti i tempi.

I giuristi presero il nome di Glossatori poiché essi, studiando il Codex, annotavano gli insegnamenti dei propri maestri accanto ai testi con numerose glosse. La glossa non è altro che una parafrasi o un insegnamento più elementare e intuitivo che l'insegnante durante le sue lezioni, esponeva agli allievi. Con gli anni, divenendo sempre più arcaico e difficile il Codex, furono proprio le glosse degli allievi più bravi a diventare materiale didattico ed oggetto di studio.

Questo breve excursus per rilevare l'importanza della cultura e delle tradizioni italiane. L'Italia è ricca di storia, una storia fondata sul diritto e sulla stessa lingua italiana. Non a caso i migliori poeti di letteratura hanno origini in Italia. I Glossatori, rinvennero testi desueti e con il loro lavoro riscoprono una cultura eterna e senza confini, arricchendo il loro patrimonio culturale adattandolo ai loro

tempi. Bisognerebbe che oggi si facesse tesoro di questo patrimonio, facendo in modo che i termini, la lingua e gli usi non andassero in disuso. Il patrimonio culturale dovrebbe arricchirsi e non ridursi. Occorrerebbe che nella vita di tutti i giorni ci sforzassimo, anche nelle semplici cose, ad utilizzare i termini corretti e non falsi sinonimi, che sinonimi non sono.

Più banalmente, rispetto alla scuola di Irnerio, nella quotidianità siamo spesso in presenza di persone che usano termini scorretti convinti che siano sinonimi. Il dizionario italiano è molto ricco di sfaccettature e sottigliezze che, se usato nel modo sbagliato, rischia di portare ad una gran confusione.

Così ci si trova sovente a verificare l'uso improprio delle parole "sentenza", "udienza", "decreto" e "provvedimento", usati come sinonimi senza alcuna remora.

Similmente avviene, più inerente in questa sede, con i termini: multa, ammenda, contravvenzione e sanzione, usati spesso come sinonimi o invertiti fra loro. Cerchiamo di fare chiarezza in maniera molto semplice e lineare come ci insegnano i Glossatori, partendo da un passo indietro.

L'illecito. L'illecito è un comportamento posto in essere con una condotta attiva od omissiva, contrario all'ordinamento giuridico, in quanto vietato da una norma. Quest'ultima ricollega alla violazione posta in essere una sanzione al soggetto trasgressore.

L'illecito può essere civile, penale o amministrativo. Il comportamento vietato può essere disciplinato da una norma che tutela un interesse privato attribuendo pertanto una sanzione civile, quello penale è il comportamento delineato da una norma posta alla tutela dell'interesse pubblico, in quanto attinente all'ordine etico-sociale-politico dello Stato, al quale consegue una sanzione penale per il soggetto trasgressore, infine quello amministrativo che attiene al comportamento contrario alla disciplina fiscale-tributaria, alla tutela del lavoro, oltre che alle violazioni del Codice della Strada a cui sono applicate le sanzioni amministrative.

Il termine illecito pertanto che sia civile, penale, amministrativo descrive una condizione generica di comportamento vietato dall'ordinamento. Quello penale è anche definito reato. Reato ed illecito penale sono pertanto sinonimi. L'errore che si fa spesso è quello di dire "reato penale". E' un errore molto comune, ma il reato è solo configurato all'interno del diritto penale, non vi è invece all'interno del diritto civile o amministrativo, non è pertanto corretto dire reato penale.

I reati si dividono in delitti e contravvenzioni. Essi si distinguono a seconda della specie di pena prevista dal codice penale. I delitti sono i reati più gravi, pertanto sono quei reati per i quali è prevista la pena dell'ergastolo, della reclusione o della multa, mentre invece le contravvenzioni sono meno gravi, infatti per esse è prevista la pena dell'arresto e dell'ammenda.

Multa e ammenda. La prima è prevista per la commissione di un delitto, la seconda per una contravvenzione. La multa è definita ex art. 24 c.p. come il pagamento allo Stato di una somma non inferiore a 50 euro, né superiore a 50.000 euro per i delitti determinati per motivo di lucro. Da tale norma deriva che la pena della multa viene irrogata solamente quando il reo, ossia chi ha commesso il reato, abbia operato con il fine di ottenere un ingiusto profitto. La funzione della norma è anche quella di determinare i margini edittali di pena, al fine di non superare nell'irrogazione della stessa.

L'ammenda invece è disciplinata all'art 26 del c.p. e consiste nel pagamento allo stato di una somma non inferiore a 20 euro né superiore a 10.000 e viene irrogata a fronte di una contravvenzione. Anche in questo caso la norma ha la funzione di individuare un adeguamento degli importi fissando un massimo ed un minimo edittale.

I termini forse si confondono perché le somme ricavate dalle multe e dalle ammende confluiscono nella cassa dello Stato, denominata Cassa delle ammende. Essa è costituita da un ente pubblico istituito presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministro della Giustizia.

Le sanzioni amministrative invece sono le pene irrogate per violazioni di disposizioni amministrative. Esse non implicano mai la restrizione della libertà personale (quali quelle tipiche penali come l'ergastolo, la reclusione e l'arresto) ma sono sempre collegate a una misura pecuniaria quale il pagamento di una somma di denaro, che può essere fissa o proporzionale all'illecito commesso, possono anche essere accessorie quali ad esempio il fermo amministrativo.

Per intenderci quella che emette il Vigile in occasione di una violazione del Codice della Strada non è una multa, come impropriamente molti usano, ma una sanzione amministrativa.

Come i Glossatori ricercavano e studiavano il diritto e interpretavano l'uso della parola al fine di comprenderne il vero significato anche noi proviamo ad usare il linguaggio giuridico per il suo valore!

Questo articolo è stato scritto in onore del celebre storico del diritto italiano Professor Gian Savino Pene Vidari professore dell'Università di Torino, di Nizza e di Parigi, Presidente per ben due mandati dell'Università di Torino e a lungo rappresentante nel Senato accademico, nonché direttore della "Rivista di storia del diritto italiano" e Presidente della Deputazione subalpina di storia patria, deceduto ad Aosta il 17 novembre scorso.

Avv. Silvia Arnaudo #1934

Dott.ssa Cristina Cerchio #1935



DANIMARCA... E AMENITA' DI VIAGGIO

Dopo alcuni anni nel centro e sud Europa, e dopo il nostro viaggio di nozze in Grecia, per le nostre tradizionali vacanze di agosto abbiamo valutato di rimettere i pneumatici in terra nordica.

Avevo calcato le strade danesi nel 2000 e poi nel 2004 in occasione del mio viaggio a Nordkapp, e siccome Laura non aveva mai visitato il nord ho pensato fosse arrivato il momento. Anche i nostri abituali compagni di scorribande, Barbara e Maurizio, l'avevano in programma... E quindi è stato semplice imbastire l'organizzazione.

La premessa del resoconto rientra nelle "amenità di viaggio" che mi accompagnano da alcuni anni, che fanno sicuramente esperienza, ed anche qualcosa da raccontare, ma che affaticano sempre molto il viaggio stesso.

Anche quest'anno sono arrivato alla partenza piuttosto organizzato. Sembra un'ovvietà, ma non è così. Molte mie vacanze, negli anni passati, mi hanno visto organizzare di corsa negli ultimi giorni, provvedendo sempre in extremis alle lacune tecniche!

E così che avendo un alternatore "ballerino" dallo scorso mese di settembre (praticamente il voltmetro mi segnava oscillazioni da 11 a 13,7 v), e nonostante tutti i controlli non si capiva il perché... E pur non avendomi mai lasciato a piedi, ho deciso di cambiarlo per essere certo di partire in ordine.

Per poter fare il lavoro in autonomia, con l'aiuto di Germano (da solo sarebbe stato impossibile), abbiamo realizzato una chiave apposita su misure e progetto del mio amico polacco Maciej, così che in modo più o meno agevole e in poco tempo abbiamo dotato la mia GW di

un nuovo generatore che, come mi attendevo, segnava un "bellissimo" 14 v.

Il "vecchio" alternatore, cambiato in emergenza durante il raduno britannico 3 anni prima, l'ho affidato alle sapienti mani di Maurizio Bergesio il quale, rilevando che fosse tutto in ordine, ha provveduto solamente a cambiare la parte terminale che risultava "sfiammata", come se non fosse stata ben avvitata e quindi creasse un falso contatto.

E così che nel mio fido carrello ho posizionato sia l'alternatore revisionato che la chiave prodotta da Germano, nonostante le lamentele di Laura che riteneva inutile portarci un ulteriore peso.

Partiti di buon'ora avevamo previsto di percorrere nel primo giorno di viaggio circa 1.000 km, arrivando nel nord della Germania, e riservandoci gli ultimi 600 km il giorno seguente per arrivare alla nostra prima tappa: Billund.

Ma all'altezza di Nus, in Valle d'Aosta, dopo neanche 100 km di percorrenza, il quadro si spegne improvvisamente! Motore acceso, ma nessun tipo di altro segnale. Da lì a poco mi sarei fermato in autostrada, senza percepire i "conosciuti" sintomi di un alternatore che non caricava più.





Nonostante l'ora infelice, riesco a parlare con Maurizio Oldani del Wingstore che mi "rasserena" confermandomi che è certamente il generatore che mi ha lasciato a piedi e offrendomene uno per proseguire il viaggio, ma la situazione era veramente improbabile. Grazie al buster di Maurizio riusciamo in effetti a rimetterla in moto, non con poche difficoltà, così da uscire dall'autostrada ed arrivare al pelo in un parcheggio poco fuori dal casello, dove si spegne definitivamente. Essendo vicino a Corrado di Fenis, ho chiesto anche il suo aiuto, nel caso avessi dovuto cambiare la batteria. E così che in un parcheggio di un mobilificio ci mettiamo a smontare l'alternatore e sostituirlo con quello "vecchio"! Giro di prova (non avendolo potuto testare precedentemente), verificato che caricava in modo stabile, decido di sfidare la sorte e non accettare la proposta di Oldani e così che ci rimettiamo in viaggio.

Nel frattempo le ore erano passate, ma l'entusiasmo e la bella giornata ci fanno risalire in moto. Peccato che non avevamo tenuto conto di un'altra variabile, la Svizzera interna!

Autostrada completamente bloccata dal traffico e pioggia torrenziale. Per tre ore siamo oggetto di una doccia sproporzionata, che ci molla solamente una volta arrivati al confine tedesco. Nel frattempo è già pomeriggio, pochi chilometri fatti, e soprattutto fradici e stanchi.

Telefonata di disdetta al proprietario dell'appartamento che ci avrebbe dovuto ospitare e deviazione in Francia per cercare un hotel per asciugarci e riprenderci da una giornata decisamente negativa.

Il traffico sarà una costante perpetua di questo viaggio. La Germania è un cantiere nella sua interezza. E così che alterniamo momenti di buona andatura (superando abbondantemente i limiti imposti alle moto con il carrello) a momenti di stop!

Ma la tenacia aiuta gli audaci, ed anche se in ritardo sulla nostra tabella di marcia, raggiungiamo il campeggio a Billund dove, come programmato, affittiamo una Hytte. Di tutte le Hytte nelle quali ho soggiornato, questa è stata senz'altro la peggiore, non pensavo neanche esistessero fatte così! Ma in qualunque caso ci ha dato un ottimo riparo. Infatti la pioggia ci ha accompagnato per tutte e due le settimane, alternando momenti di bel sereno a nubifragi di pochi minuti, ma bagnatissimi.

Come programmato, per un giorno, siamo tornati bambini a Legoland e ci siamo potuti portare anche Isotta (stranamente i cani sono ammessi, anche perché la Danimarca NON è un paese per cani, ce ne sono moltissimi, ma praticamente ne è interdetta l'entrata quasi ovunque). Il costo di entrata ritengo

che sia eccessivamente elevato, ma questa è un'altra delle costanti danesi, qui è tutto caro! Una bella giornata, leggera, anche per stemperare un viaggio rivelatosi più faticoso del previsto.

Ma era la costa atlantica che attirava il nostro interesse, così che abbiamo percorso buona parte della strada costiera, con bellissime ville (probabilmente seconde case) che avevano evidenti caratteristiche di case destinate alle vacanze, con enormi vetrate fronte mare e con architetture decisamente interessanti. Certo, ci siamo domandati più volte, da italiani, come poter immaginare di trascorrere un'estate al mare con quelle temperature. Ma da lì a poco capiamo che per i danesi è molto diverso. Un gruppo di ragazzi, in costume (nel senso che non erano dotati di mute, come visto in Irlanda), stavano facendo il bagno in un mare marrone, non perché fosse sporco, ma perché quello era il colore del cielo. Noi comunque avevamo il nostro casco e i nostri giubbotti!

Raggiungiamo l'isola di Rømø: uno spettacolo. Unita alla terra ferma da una strada appoggiata ad una diga di diversi chilometri, e praticamente confinante a sud di soli 3 km con la Germania. Famosissima per le sue lunghissime spiagge, battute dal vento, meta per chi ama gli sport a vela. Incredibile, la spiaggia è talmente battuta da poter circolare tranquillamente con le nostre GW. Il posto oltretutto è frequentatissimo...

Rientrando non potevamo non passare da Ribe, la più antica cittadina danese, che ha conservato un'atmosfera vichinga e che ci ha visto, nostro malgrado, coinvolti nella seconda tappa del giro ciclistico di Danimarca. Innumerevoli campioni fotografati dai turisti e residenti... E per noi dei perfetti sconosciuti!

La seconda meta del nostro viaggio era quella di arrivare in cima allo Jutland (in danese Jylland), tappa che nei precedenti viaggi non avevo raggiunto. La traversata è stata veramente spettacolare, superando anche due piccoli fiordi (sì, certo... Perché se il paragone sono quelli norvegesi, qui è poca roba), dopo aver visitato la seconda città danese Århus. Traghetti sempre disponibili, a pochissime corone, permettono di risparmiare parecchi chilometri. Anche in questo trasferimento capiamo che il nostro concetto: "fermiamoci a mangiare qualcosa", non è sempre scontato. In queste lande di piccoli villaggi non è per nulla scontato trovare un posto per mangiare. È più facile vicino alle città turistiche, e nel qual caso consiglio di non farsi scappare l'assaggio dell'aringa, che sia fritta o in





carpione!

La prima sorpresa è l'appartamento che abbiamo affittato. A neanche euro 80,00 una villa con un bellissimo e immenso salone su giardino privato, 2 cucine, 3 camere e due bagni. Se non fosse che dovevamo continuare il viaggio sarebbe stato un posto fantastico per continuare a soggiornare. E poi la spettacolare Grenen, una lingua di sabbia che si estende verso nord-est nel punto in cui i due mari Skagerrak e Kattegat si uniscono, generando turbolenze che rendono difficile la navigazione. Per questo motivo appositi cartelli sanciscono il divieto di balneazione. Spesso è possibile assistere al caratteristico scontro delle onde provenienti da direzioni opposte, poco a nord di Skagen, cittadina tipica e deliziosa ma che non abbiamo potuto visitare data l'ora tarda.

A metà del nostro viaggio la direzione è Odense, città famosa per avere dato i natali ad Hans Christian Andersen, autore di alcune fiabe che mi hanno tenuto compagnia da bambino. Deliziosa cittadina, molto caratteristica, ma sono i dintorni che ci sorprendono. Odense è sull'isola di Fionia (Fyn). Tanti paesini caratteristici dove non ci facciamo mancare anche una sosta ristoro indimenticabile, proprio con l'assaggio di aringa. E poi la visita ad Egeskov Slot (in danese castello), di epoca rinascimentale della cittadina danese di Kværndrup (Faaborg-Midtfyn), costruito tra il 1524 e il 1554 in mezzo ad un laghetto della proprietà terriera di Egeskov per volere di Frands Brockenhuus. Si tratta probabilmente del castello in stile rinascimentale meglio conservato d'Europa. Ma ciò che sorprende di più, oltre al costo, è l'organizzazione interna, sia del parco (con molte attrazioni per i più piccoli) sia nelle strutture al coperto, dove scopriamo una spaziale collezione di moto, e che moto! Al piano di sopra, invece, una collezione di auto d'epoca, ma purtroppo non ben tenute.

L'ultima parte del nostro viaggio ha come meta la capitale. Il meteo previsto piovoso ci convince anche per quest'ultima tappa di cercare una hytte, e così che non torniamo al campeggio più centrale di Copenhagen dove





avevo già dormito (e ricordavo molto bello), ma appena fuori dalla città verso sud, a meno di 15 km. Con il bus, facilmente gestibile con un'app con la quale pagare il biglietto e rilevare i passaggi, si raggiunge il centro in meno di mezz'ora! La pioggia è stata veramente molto fastidiosa, ma tra mantelle e ombrello siamo riusciti a contenere i "danni". Ma mentre ci dedicavamo al passeggiare turistico ricevo un messaggio inaspettato, Christian e Loredana di Grosseto, avevano deciso arrivare anche loro nella capitale. Appurata la disponibilità di una Hytte anche per loro, riusciamo a farci una bellissima rimpatriata, visitando insieme la città vichinga di Roskilde, tipica cittadina danese immersa nel verde. L'importanza storica di questa città può essere evinta dal fatto che la sua cattedrale è stata fino al XX secolo l'unica nell'isola di Sjælland, costruita tra il XII e il XIII secolo, ed è stata la prima cattedrale gotica ad essere costruita in mattoni, tecnica che ha poi influenzato l'architettura gotica in tutta l'Europa settentrionale. Qui vengono sepolti tutti i re danesi.

Ed ovviamente abbiamo visitato il museo vichingo, nel quale sono conservati i resti (in ottime condizioni) di cinque navi vichinghe, recuperate negli anni sessanta dal fiordo di Roskilde, dove erano state poste nell'XI secolo per ostacolare la navigazione in un canale, proteggendo così la città da assalti provenienti dal mare. Fra queste navi si trovano due drakkar e l'unico knarr che sia mai stato recuperato in buone condizioni.

E mentre Lory e Christian visitavano Copenhagen, con Maurizio e Barbara siamo andati all'estremo nord est, a Helsingør, dove prima della costruzione del ponte sull'Øresund, si traghettava per raggiungere la Svezia nell'omologa cittadina di Helsingborg che dista solo 4 km. Helsingør è altresì famosa nel mondo perché vi è stato ambientato l'Amleto di Shakespeare, e precisamente nella fortezza di Kromborg.

Esaurita la nostra vacanza, decidiamo di attraversare l'Øresund, sul ponte strallato più lungo d'Europa, adibito al traffico stradale e ferroviario con una campata centrale di 490 m, inaugurato nel 2000. Lungo 15,9 km, collega le città di Copenhagen (Danimarca) e Malmö (Svezia), ed è stato realizzato in parte tramite tunnel sottomarino e ponte, congiunti in un'isola artificiale appositamente creata.

Una volta raggiunto Malmö, ci salutiamo con i nostri amici Christian e Loredana, diretti a Oslo, e con la promessa, poi mantenuta, di rivederci a casa nostra.

Visita veloce alla città svedese e immediato rientro in Danimarca, sempre attraverso il nostro spettacolare ponte e direzione sud, dritti dritti verso casa.

Nuovamente l'autostrada tedesca mette a dura prova la nostra pazienza. Una traversata infinita, dove le code si ripresentano alla cadenza di ogni ora! Anche se un po' in ritardo rispetto l'orario previsto riusciamo a rientrare il giorno previsto.

NdR: Nonostante i tanti viaggi nell'Europa continentale e quindi conoscendo le abitudini locali, ma a causa della nostra consueta abitudine di avere il fuso orario "spostato", abbiamo ancora una volta dovuto constatare che per mangiare non bisogna MAI andare oltre le 20,30... Perché già a quell'ora le cucine sono in chiusura. E così che ci siamo trovati più volte in difficoltà. Fortunatamente le Hytte sono tutte dotate di cucina e frigo, facilitando l'autogestione. Quindi, ricordate questo dettaglio.

Gianpino Napolitano #841

RESOCONTO RADUNI

CLUSONE DEL 30-31 LUGLIO, 1 AGOSTO

Non potevano andare meglio le tre giornate a Clusone (Bergamo), considerate le previsioni meteorologiche negative che hanno terrorizzato mezza Lombardia.

La casa dell'orfano è la nostra location già collaudata. Creare qualcosa di nuovo non è facile, i soci del GWCI sono viaggiatori alla continua ricerca di posti ed emozioni nuove e dalle risposte pervenute mi sa che ancora una volta l'impegno profuso ha dato i frutti desiderati.

Venerdì sera: serata a tema ("GENTLEMEN IN GOLDWING") dove sia gentleman che lady hanno sfoggiato papillon, cravatte, gilet damascati, amici col pizzo, ecc. Giro luci poi per le vie di Clusone, Rovetta, ecc. A seguire un eccellente apericena coordinato da Skyunki diventato oramai punto di riferimento per i "Goldwisti" a Bergamo.

Sabato bellissimo percorso tra le valli bergamasche con il Paolo e Skyunki a far da apripista: aperitivo a Gromo, dove il sindaco ("la sindaca") più carino e giovane d'Italia ci ha accolto con tanto di fascia tricolore. Pranzo al sacco al Santuario di Sovere con benedizione delle moto e, al pomeriggio, salita al Monte Pora (1602 metri di altitudine). Dopo essere saliti con la seggiovia, l'aperitivo è stato gustato su una piattaforma galleggiante in mezzo al laghetto che ha entusiasmato tutti.

Cena da Skyunki con lotteria ricca e cantante per una degna conclusione di serata. La domenica, nonostante la pioggia, il divertimento è stato assicurato dal cantante e dai Village People.

CHI MEGLIO DI MR CROMO PUÒ FAR VIAGGIARE CON LA MENTE QUESTE TRE SPLENDEDE GIORNATE?
Sergio Gatti #2632



DA MR.CROMO

Una storia.

Questa è una storia, non una cronaca, una semplice e banale cronaca dei giorni trascorsi, fra valli e monti qui, nei dintorni di Clusone. In un posto da favola che, senz'altro di favole e antichi ricordi ci ha parlato, fin dal nostro arrivo, l'ultimo venerdì di un luglio clemente, per il clima ma comunque caldo. Il sito, un orfanotrofio, annesso in un parco verde e lussureggiante con stanzoni, camerate e camerette che hanno riportato, alcuni di noi, indietro nel tempo, ma tanto indietro, quando si frequentavano i collegi.

Inattesa e gradita una dolce e discreta Signora che, con garbo e discrezione è andata ad occupare, sulla mia Gold Wing a tre ruote, quel posto del passeggero che avevo giurato a me stesso, mai più avrebbe accolto una presenza dell'altra metà del cielo. Sensazioni, ormai perdute da tempo, ed emozioni, come sempre occultate da atteggiamenti da uomo di mondo sempre pronto alla battuta ed alla risata anestetizzante dell'umore, le ho porto la mano per accomodarsi ma, al primo tornante, nonostante un raro sole cocente, ricevesti, dolce Nadia, una goccia di pioggia sul tuo casco che, altro non era, una mia lagrima di commozione. Fra valli e monti, fra antichi e stupendi borghi con sindaci disponibili e Polizia Locale alquanto cieca, siamo approdati a Gromo dove, un affascinante prima cittadina, con tanto di fascia tricolore ha posato per una foto ricordo con tutti noi che non le staccavamo gli occhi di dosso....

Vedere in uno degli scatti gli occhi languidi di Salvador.

Arrampicati su un Monastero un parroco ci ha guidato attraverso i misteri della fede, ci ha benedetto e ci ha augurato



RESOCONTO RADUNI

buona strada, anche se qualche suo concorrente, lì negli inferi infuocati, geloso e irriverente, ha messo mano ad una delle moto facendola miseramente fermare per un guasto tecnico...

Abbondanti aperitivi ci hanno rimpinguato le pance motociclistiche, già alquanto importanti, ma come rinunciare a tanto ben di Dio? Un'organizzazione perfetta, non c'è che dire con serata finale stracolma di canti e premi della lotteria fra cui interminabili consegne di maschere da sub e sottocaschi da rapina in banca. Naturalmente una tempesta di acqua e grandine ci ha accompagnato nelle nostre confortevoli celle in orfanotrofio dove, cullati dal rimbombo dei tuoni nelle valli circostanti, chi era con la propria zavorrina le ha tenuto la mano tremante, chi era da solo, si è stretto il cuscino al petto ed ha iniziato a sognare il dolce suono del battito dei loro cuori d'acciaio che ci aiuta a dimenticare qualsiasi affanno.

I BUCHI DELL'AMORE



Ormai eravamo arrivati all'ultimo giorno del nostro stupendo e movimentato Moto raduno in Val Seriana.

Domenica 1° agosto, un atteso acquazzone, come da previsioni varie, acquisite sui nostri inseparabili cellulari e sulle varie App specializzate, ci diede il buon giorno. Più che un acquazzone era l'ira di Giove Pluvio, in persona, che si stava accanendo implacabile su di noi. Le nostre Ladies, a due e tre ruote, erano, per fortuna, ricoverate sotto una tensiostruttura e non correvano alcun pericolo imminente... Almeno per il momento.

Ben affastellati e calcati, alla faccia del distanziamento, sulla super car di Bronzi, al secolo Paolo, una parte di noi fu accompagnata alla Buscarina, il resto della goliardica compagnia sarebbe arrivata con il mini bus di Skynki, al secolo Skynki, conosciuto come Skynki, da sempre chiamato Skynki!

Anche Sergio Miao, detto Maramao, dette una mano: lo vedemmo tutti, infatti la sua manona si poggiò insistentemente sulle chiappe di una procace nobile donna, ma fu solo per aiutarla a scendere dalla vettura... Sotto la pioggia battente.

Finalmente, tutti riuniti e umidicci, fummo stoccati sotto un attrezzato capannone, messo a disposizione da Skynki, al secolo Skynki, detto... Si insomma lui, che con gesti imperiosi

RESOCONTO RADUNI

ma al contempo permeati di una certa qual nobiltà, stava già dirigendo le sue ancelle affinché ci portassero bevande e tantissime noccioline da snocciolare. Feci notare alla mia vicina di tavolo che erano da sbucciare e non da snocciolare, ma niente lei le voleva snocciolare a tutti costi!

Inizii quindi ad accarezzarci i padiglioni auricolari, con i suoi canti melodiosi e strappa lacrime, il bravissimo Dario, al secolo Dario, chiamato sempre e comunque Dario. Care canzoni dei nostri tempi, melodie che ci riportarono indietro ai nostri diciotto anni: veramente qualcuno ebbe l'ardire di chiedere anche qualche canzone di Nilla Pizzi e arie di Caruso, ma il giovane Dario fece finta di non sentire....

Il disastro accadde quando fu invitato sul palco, situato a circa quindi metri di altezza, uno che veniva da Novara, di questo tristo figuro, l'autore non ricorda il nome. Il giovane cantò, anzi ragliò My Way e un tuono fortissimo squarciò il cielo e Giove Pluvio lanciò saette e fulmini, ma lui imperterrito portò miserabilmente la sua performance fino alla fine o quasi, fino alla fine... L'ultima misura non la fece perché fu catapultato a calcioni, quindici metri sotto!!! La pulzella, a cui aveva dedicato la canzone, tentò il suicidio cercando di azzannare lo Stinco al forno con polenta e funghi, di Enrico che la freddò col suo terribile sguardo Partenopeo!

All'improvviso entrarono in scena sei o sette figure, mascherati perfettamente da pazzi scatenati che, alle note di Y.M.C.A. dei Village People, esibirono le loro ballonzolanti e affaticate pance. La festa continuò fin quando noi, dell'alto Piemonte, facemmo presente che a casa non ci aspettava nessuno, ma che ci eravamo accorti che aveva quasi smesso di piovere e che, nella provvidenziale tensiostruttura, c'era da spostare delle moto che sostavano paciose davanti alle nostre.

Saluti finali: baci, abbracci, guance inumidite dalle lacrime contro guance cariche di fondotinta, rossetti lasciati sui colli, sussurri e promesse, piene di T e di P con sputacchi a breve raggio e... NO la mano non te la stringo sai il Covid...

Appena uscito dall'orfanotrofio voltai a destra, non avevo messo la tuta antipioggia! Giove mi vide e lanciò uno dei suoi urli selvaggi e quasi mi centrava con una saetta! Feci un centinaio di metri ed una cataratta d'acqua mi venne addosso, mi fermai sulla destra dove c'era una specie di pensilina, forse una fermata del pullman.

Sotto di essa due ragazzi: lui capelli lunghi a coda di cavallo, con solo un gilè di jeans e un paio di pantaloni sdruciti, fumava una cosa molto profumata. Lei, Camicia di jeans a maniche corte e gonna dello stesso tessuto, stivaletti. Mi sedetti, alla meno peggio, sulla panchina, accanto a loro e chiedendo scusa per l'intrusione iniziai a indossare, a fatica, la tuta anti Giove Pluvio. "Che bella moto" disse lei... "È un Trike" la riprese alquanto sgarbatamente lui. "Avevamo anche noi una moto" aggiunse, molto timidamente, lei e mi accorsi che era, o almeno era stata, bellissima... Ero a disagio e cercai di

fare presto, il più veloce possibile..." Vi state riparando dalla pioggia anche voi"? La mia domanda banale e alquanto scema ebbe per risposta, da lei "no aspettiamo di vedere le auto che scendono dalla montagna, non abbiamo altro da fare..." Solo allora mi accorsi degli strani buchi che aveva sulle braccia, degli occhi lucidi e della bocca ormai quasi senza denti... Lui le baciò delicatamente una guancia.

Il mio nome è Mr. Cromo
Adriano Ricci #31



RESOCONTO RADUNI

Ma che bello questo 35mo Biker Fest!

Ben ritrovati!

Mentre scrivo sta terminando il 35mo Biker Fest a Lignano. Che dire? Quest'anno ce lo siamo goduti veramente tanto e spero che il prossimo anno sia altrettanto vivo e partecipato.

L'esplosione di folla e di voglia di vivere è stata palpabile, la necessità di tornare a trovarsi e a vivere eventi come questo è stata l'ossigeno di tutto l'evento.

Veramente encomiabili tutti coloro che hanno fatto in modo che noi soci potessimo avere un evento al massimo, curando ogni particolare, sono da premiare. Non è facile per chi è dietro le quinte. In genere sono quelli che vedono solo una briciola di tutto ciò che fanno e che gli altri vivono appieno.

Ma queste persone che si adoperano sono le colonne di ogni evento ben riuscito. Che esse siano semplici soci o della c.d. "parte alta" dell'organizzazione. Ogni persona che si impegna vale per quanto riesce a trasmettere e noi, che possiamo divertirci e goderci un evento, dobbiamo esser loro grati.

Ma quest'anno ci si è veramente superati. Oltre alla festa degli organizzatori dell'evento, il Club ha dato modo a chi partecipava di fare dei giri nei dintorni di Lignano per scoprire un po' di cultura locale.

In tanti hanno partecipato. Chi è venuto da Pavia come Silvia e Valter, chi dall'Abruzzo e dalle Marche, chi dal Trentino, dal Piemonte, dalla Lombardia, dalle parti di Bergamo e Brescia e chi dalla Toscana e dalla Romagna e ovviamente dal Veneto.

Questa per noi è stata la terza volta che partecipavamo e posso dire che così tanti soci e tanta gente non si era mai

vista prima.

Perciò, dopo la prima emozione nell'arrivare nel tardo pomeriggio del venerdì e vedere così tanti amici, la seconda emozione è stato poter rivivere situazioni che si pensava impossibile ripetere. Lo stare insieme, il cenare in compagnia e l'andare in un'area come quella del Biker Fest e girare tra stand e altre persone fino a poco fa veramente impensabile. Vivere da vivi, con la voglia di godersi ogni attimo. Con il rammarico di non esser potuti arrivare prima e non aver partecipato al giro organizzato del venerdì che – dicono – sia molto piaciuto.

Il primo giorno è terminato con una scorribanda di una decina delle nostre moto dentro l'area del Biker Fest per gentile concessione di Moreno Persello.

Il sabato ce lo siamo vissuto appieno. Arrivati all'area espositori al nostro stand erano già presenti Roberto e Olivana, con Cristina, Stefano e Fabio. Piano piano sono arrivati anche gli altri e abbiamo parcheggiato le nostre moto



in ordine di fronte al gazebo.

È stato un sabato di "San Martino", perché più di un socio ha avuto modo di parlare e confrontarsi, di chiarire e avere chiarimenti, di raccontarsi.

Mi permetto di aprire una piccola parentesi. Bisogna che ricominciamo a parlarci e a confrontarci, con serenità, dobbiamo essere uniti per avere sempre più eventi come questo e solo il sano dibattito con scambio di opinioni e pensieri può essere la forza di un gruppo.

Personalmente sono stata estremamente contenta dei ragionamenti fatti con tanti di voi. Mi date sempre spunto di riflessione che spero un giorno possano essere condivisi dai più per dare modo a chi deve "guidare" il Club di avere tutti noi come sostegno nel farlo nel migliore dei modi.

L'attesa della partenza per il giro verso Aquileia e Marano Lagunare e relative visite guidate è stata breve, chi è rimasto come noi ne ha approfittato per tentare di fare un giro dentro l'area della Festa sperando di trovare meno gente di quella presente alla sera prima. Nel frattempo abbiamo



RESOCONTO RADUNI

avuto il piacere di vedere arrivare tanti amici e finalmente accogliere a vicenda con il sorriso.

Noi abbiamo finito il giro e Olly ci ha garantito una tazza di caffè e un sorso d'acqua fresca. Ma chi voleva avrebbe trovato sia bibite che snack, e non solo, allo stand.

Il pomeriggio è stato caratterizzato dall'attesa dell'aperitivo preparato dal Club per tutti e la partenza per il giro luci che si svolge al sabato sera. Noi delle GWCI siamo stati collocati dietro il gruppo dei Can- Am e dei Quad e alle 18:30 il via ufficiale con la scorta del motoclub e delle forze dell'ordine lungo le strade di Lignano, finalmente gremite di turisti e abitanti pronti a salutarci.

Il clima giusto, il meteo ottimo e la voglia di vivere di nuovo queste emozioni hanno fatto sì che sembrava che il tempo non avesse avuto questa pausa forzata. È solo apparso un po' strano che tutto ciò avvenisse in settembre e non in maggio, ma per il resto è davvero stato come nulla fosse accaduto con il Covid. E intendo come voglia di divertirsi e di stare insieme.



La sera si è cenato, e poi in gran numero siamo di nuovo entrati nell'area festa con le nostre moto. Verso le 23, a nome di tutto il GWCI, Gimmy Scatassa ha consegnato la targa di ringraziamento e gratitudine a Moreno Persello, organizzatore del Biker Fest.

Verso mezzanotte parte di noi ha fatto ritorno agli alloggi per riposare.

La sensazione è che si può tornare a divertirci e dobbiamo tentare di farlo per tutti noi. Dobbiamo farlo insieme, collaborando e scambiandoci idee e opinioni e avere la voglia di farlo anche se dobbiamo sentire pareri discordanti o opinioni diverse, per dare modo che un evento come questo e sicuramente come altri possano ripetersi e anche migliorarsi. Ma, soprattutto, dobbiamo far sì che la nostra partecipazione al Club sia proattiva e collaborativa, sempre e comunque. Ognuno per quel che può e insieme possiamo essere veramente grandi. E allora il divertimento sarà veramente immenso.

Mi auguro che si possa tornare ad organizzare eventi, a viverli così, ma soprattutto che si riesca ad entrare nell'ottica che è una gara del fare, non dell'apparire. È una gara dove ogni singolo socio può essere veramente un biglietto da visita per il Club. Bisogna essere collaborativi e non avere un atteggiamento di perenne critica non costruttiva. Si deve creare, non distruggere o denigrare.

Ora vi saluto, con la speranza che si possa ripartire alla grande e che ognuno di noi possa contribuire con un'idea o con una mano a chi organizza. Ma tutti uniti con la stessa passione per le due ruote e la stessa voglia di riuscire a trasmettere la voglia di divertirsi insieme.

Claudia Vaccari #2029





CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI GWCI

Quale socio del GWCI-Gold Wing Club Italia 1982 ASD, la Signoria Vostra è invitata ad intervenire alla riunione dell'**Assemblea Ordinaria** che sarà tenuta in **prima convocazione** alle ore **03.00** del giorno **23/10/2021** presso **Grand Hotel Bologna** - Via Ponte Nuovo 42 - 40066 Pieve di Cento.

Mancando il numero legale, l'assemblea si terrà in **seconda convocazione** nello stesso locale, il giorno **24/10/2021** alle ore **09.00**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio consuntivo 2020
2. Approvazione bilancio preventivo 2021
3. Raduno internazionale d'Italia
4. Raduni nazionali
5. Sezioni
6. Regime fiscale/contabile
7. Quota associativa 2022
8. Varie ed eventuali

In ottemperanza a quanto previsto dai Decreti del Primo Ministro e dal DL del 23/07/21, ricordo che per poter accedere ai locali ove si terrà l'Assemblea sarà necessario presentare all'ingresso il Certificato Verde (Green Pass) che prova l'avvenuta vaccinazione anti Covid (formato cartaceo o Codice QR) oppure il certificato di avvenuta guarigione dal Coronavirus oppure l'esito negativo di un tampone effettuato nelle ultime 48 ore.

Ringraziandola per la cortese attenzione, certo della sua partecipazione, colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti.

Il Presidente GWCI 1982 A.S.D.

(Giuseppe Botta)

MOTO TRE s.n.c

Via Garibaldi 17 - 35030 Villagutera di Rubano (PD)
Tel 049.8988019
info@mototre.it



ASSISTENZA GOLD WING

Installazione e modifiche elettriche ed elettroniche su moto, trike, sidecar e rimorchi
Produzione centraline bluetooth per telefoni e navigatori
Produzione interfono per Goldwing installabile su qualsiasi casco
Sistema antifurto integrabile su telecomando Goldwing 1800

di Ori Marco
Via Orbassano, 27 - 10060 CANDIOLO (TO) - P.I. 08569240016
Cell. 347.73.66.351 Tel. 011.962.56.03
e-mail: orma.elettronica@tiscali.it

ORMA
ELETTRONICA

www.ormaelettronica.it



Illuminazione
vashette manubrio
frizione/cambio
con colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor



Filtro audio



Illuminazione
fianchetto con
colore della luce
a scelta o in RGB
multicolor

HONDA

**Diversi colori
di luce disponibili**



Serratura elettrica cassetto



Illuminazione tasti
console centrale



Illuminazione
base antenna con
colore della luce
a scelta o
in RGB multicolor

Wingstore è lieta di comunicare di essere l'unico centro Goldwing in Italia con oltre 20 anni di esperienza in questo campo.

Inoltre la nostra officina è dotata di personale che ha superato i più severi test della Honda Italia Accademy collocandosi tra le prime 10 officine in Europa ad ottenere a pieni voti tale Certificazione nella sua totalità.



GL 1800 2017 disponibili

- Moto nuove e usate
- Oltre 5000 articoli in pronta consegna
- Spedizioni in tutta Italia! ! !



Via Verbano, 190 - 28100 Novara - Italy
Tel: 0321-477000 / Fax: 0321-658178



3 differenti UPGRADE alle sospensioni della tua Goldwing a seconda delle tue esigenze



SHOWCHROME

BIG BIKE PARTS





OFFICINA SPECIALIZZATA

www.wingstore.it - wingstore@wingstore.it



Distributore per l'Italia del
rivoluzionario parabrezza elettrico
by Ergomot



CB ORIGINALE J&M
per la tua GoldWing 1800

Accessori Originali
& delle migliori marche

onda delle tue esigenze





Dal Vostro Treffen Coordinator

Ben trovati cari Soci ed Amici

La stagione estiva sta volgendo al termine, anche se, le temperature del periodo farebbero pensare esattamente il contrario. Fortunatamente e/o grazie ad una campagna vaccinale sicuramente riuscita, il Sars Cov 2 ci ha dato una relativa tregua estiva facendoci riassaporare una discreta libertà. Oltre che nella vita quotidiana abbiamo potuto goderne anche durante le tanto agognate ferie che molti hanno potuto passare con amici girando sia in Italia che (pochi fortunati) anche all'estero, facendo sfogare i cavalli delle nostre amate Gold Wing.

È arrivata in questi giorni la conferma da parte dei Sindaci di Caderzone Terme e di Strembo della loro disponibilità per ospitare sul loro bellissimo territorio l'Internazionale del prossimo anno.

Sicuramente siamo convinti che tutto quello che è stato messo in campo come prevenzione a livello sanitario darà i suoi frutti e non vi saranno problemi per uno svolgimento regolare del nostro amato evento. Vi saranno regole o distanziamenti o mascherine o chissà quale altra diavoleria, ma l'importante è che siano il mezzo per riappropriarci delle nostre vite sia nei doveri, che nei piaceri, potendo viaggiare con le nostre moto sulle strade del mondo.

Presto avrete notizie riguardanti il Treffen di Val Rendena 2022 attraverso i nostri social dedicati e attraversi la nostra rivista digitale.

Ora vi saluto ricordandovi che, mai come ora:

il GOLDWING CLUB siamo Noi e solamente tutti insieme si cresce e si vince.

Con la speranza di tornare presto ad abbracciarci come veri wingers.

A presto cari Soci ed Amici.

Un carissimo abbraccio dal Treffen Team:

Sergio Mulazzi #1364

Antonio Mattei #2230

Sergio Gatti #2632

Giuseppe Pasquali #2166







Dal Vostro Interepp

Cari winger ben ritrovati.

Mi auguro che questa estate abbiate potuto “macinare” chilometri in giro per la nostra bella Italia, e magari anche oltralpe. Le attività GWEF, in questo mese di settembre, sono ripartite per la felicità dei grandi viaggiatori e gli appassionati di treffen. Così che dopo una stagione avarissima di appuntamenti si sono succeduti Lussemburgo, Bulgaria e Turchia.

Ed abbiamo ripreso alla stragrande. La nostra squadra azzurra, infatti, con ben 10 equipaggi ha conquistato, seppur per soli 20 punti, il prestigioso 1° posto in Lussemburgo. E quindi complimenti ai nostri winger che mantengono sempre alta la bandiera del GWCI. Ovviamente i numeri complessivi dei partecipanti non hanno nulla a che vedere con l'epoca pre-Covid, ma i 202 equipaggi sono un numero che fa ben sperare per la prossima stagione. In Bulgaria si è affermato il club Ukraïno, mentre in Turchia gli austriaci. Al momento della redazione non ho la classifica bulgara e non conosco il nostro posizionamento, sappiamo invece che nessun equipaggio ha raggiunto la penisola anatolica.

Si è tenuta, dopo 2 anni di assenza, anche la riunione del Comitato GWEF, alla quale non ho potuto partecipare per motivi di lavoro, ma ho incaricato il nostro Co-Interrep Philippe Aubineau a rappresentarci ed è grazie alla sua “minuta” che ho potuto produrre la seconda parte di questo edito. Purtroppo una riunione che ha visto numerose assenze a causa della situazione pandemica Europea, che ha reso inefficace qualunque votazione, causa quorum mancante. Infatti, nell'occasione, si sarebbe dovuta tenere la votazione del nuovo segretario e tesoriere, rinviata in Belgio 2022, unitamente alla Presidenza. A tal proposito, qualunque socio può candidarsi a queste cariche, fatta salva la conoscenza dell'inglese, lingua ufficiale della Federazione, sapendo che l'attuale Segretario: Edwin Devey (belga) dopo moltissimi anni, ha deciso di non candidarsi, la Tesoriera: Lesley Snell (GB), invece, riproporrà la sua candidatura e il nostro Presidente GWEF: Alex Lemoine (belga), spera ci siano candidati così da non doversi ripresentare.

Sono in grado, comunque, di darvi alcune informazioni che sono state verbalizzate durante il meeting.

La disputa pluriennale tra la GWEF e il Sig. Drinias (che ricordo ha fatto causa per la querelle con la Grecia) si è definitivamente conclusa, dove ha visto soccombere la Federazione in termini economici, ma che avrebbe potuto rivalersi a sua volta. Ma ciò avrebbe comportato altro esborso economico e soprattutto un rinnovato impegno da parte del Presidente e Segretario, piuttosto logorati da questi lunghi anni di Tribunale.

L'STA2021 è stato ufficialmente annullato. Nonostante ci fosse qualche promotore, evidentemente il numero più che esiguo di eventi per l'anno in corso ha spinto la maggioranza a votare in questa direzione.

Per il 2022 dobbiamo attenderci una stagione di treffen internazionali. Infatti tutti i club hanno confermato la loro organizzazione, tranne la Bielorussa che è costretta alla cancellazione a causa di una difficile situazione politica e di comprovate condizioni di insicurezza.

Per il 2023 è previsto il Super Treffen per festeggiare i 40° anni della GWEF. Si sono aperte le candidature e sarà premura del Direttivo GWCI valutarne l'interesse.

GP Napolitano #841

Da sinistra a destra: Austria (IR), Ukraina (IR), Ukraina (Presidente), Lettonia (vecchio IR), Lettonia (Nuovo IR), Danimarca(IR), Svezia(IR), Finlandia(IR), debut Segretario & Presidente GWEF, Germania (IR), Francia (IR), Svizzera (IR), Lussemburgo (IR), Belgio (socio GWMCB), Olanda (vecchio IR), Olanda (Nuovo IR), Turchia (IR, anche Presidente), Irlanda (IR), Italia (Co-IR), Slovenia (IR).



BENVENUTI / BENTORNATI

Benvenuti 2021

3069	MICHELE LECCESE	BASSANO DEL GRAPPA (VI)
3070	CIRO CERASUOLO	S.MARIA LA CARITA' (NA)
3071	VINCENZO CHIOSTRO	NAPOLI
3072	SALVATORE MANFREDI	PRAGELATO (TO)
3073	MAURO ARENA	VITERBO (VT)

Bentornati 2021

2090	MARCO GIUSTI	GROSSETO
------	--------------	----------



goldwingpoint.com



GOLDWING POINT vuol dire.....

- il **più grande** centro GoldWing del sud Europa
- Honda GoldWing nuove in **pronta consegna**
- il più ampio parco di **Honda GoldWing usate** in Italia
- magazzino fornitissimo di **accessori originali** e delle migliori marche
- **finanziamenti** personalizzati
- **officina specializzata** esclusivamente sulle Honda GoldWing

orari: dal lunedì al venerdì 8.00-12.30 / 14.00-19.00 sabato 8.00 - 13.00 domenica chiuso

Via Belvedere, 26 - 20862 Arcore (MB) Tel. +39 039 601 3333 - Fax +39 039 620 1238
info@goldwingpoint.com - www.goldwingpoint.com



WINGSTORE *SHOP.COM*

WWW.WINGSTORESHOP.COM



✓ i primi
in Italia
ad essere
online

✓ la più vasta
gamma di
accessori

✓ servizio
post
vendita

✓ spedizioni
rapide